

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net



Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N. 3 - Ottobre 2017



Realizziamo i tuoi sogni...

Per un **Viaggio di Nozze**
da sogno, affidati
alla nostra agenzia.
Da noi trovi professionalità,
servizi su misura,
ampia gamma di offerte,
promozioni dedicate e...
un regalo esclusivo!



Love is in the air

fratellapone.it



NAPOLI, MOSTRA D'OLTREMARE
TUTTOSPOSI
FIERA DEL WEDDING

STAND 103 - PADIGLIONE 1

COUPON
SCONTO
COSTA



300€
A CABINA

COUPON
SCONTO
VIAGGIDEA



500€*
A COPPIA

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (Na) - Pbx: 081 520 5728 - email: ar.travel@artravel.it

www.ar-travel.it

*Per pratiche superiore a € 4.000,00.

I Cub hanno terminato la protesta al Duomo e chiesto scusa al Vescovo

Qualche settimana fa i lavoratori del Consorzio Unico di Bacino, da giorni in stato di agitazione, avevano prima fatto irruzione nel Duomo con un fucile giocattolo, contenente del liquido infiammabile, "sparato" sul portone d'ingresso della Cattedrale (gesto che aveva turbato non poco fedeli e non) e poi avevano affisso ai cancelli d'ingresso dell'edificio sacro alcuni striscioni di contestazione, con frasi dure all'indirizzo del sindaco **Lettieri**, della Giunta comunale e del Presidente della Giunta regionale **Vincenzo De Luca**, accusati di «immobilismo davanti ad una città, che sta morendo nella morsa dell'inquinamento ambientale e di una disoccupazione alle stelle».

Infine avevano bruciato uno striscione dinanzi all'ingresso del Duomo. E nel frattempo continuavano ad occupare il sagrato del Duomo con una tenda da campeggio, trasformata in "presidio permanente per il diritto al lavoro".

Dopo il Consiglio comunale dello scorso 21 settembre, durante il quale avevano ricevuto assicurazioni dall'Assessore al Lavoro **Nicola De Matteis**, il quale riferiva che "dalla Regione gli avevano comunicato che erano pronti degli acconti da versare nelle prossime ore, attraverso bonifico bancario.

Lavoratori che, prossimamente, saranno impiegati in attività di informazione in materia di igiene urbana". Ed è così che nella mattinata dello scorso 22 settembre, dopo aver chiesto scusa al Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, che durante quei concitati momenti aveva anche avuto un battibecco coi manifestanti, i Cub smontavano dal sagrato la tenda installata 18 giorni prima e venivano accolti in vescovado.

"Le chiediamo scusa per le azioni, di cui siamo stati protagonisti - dicevano i tre manifestanti - e, visto che qualcuno ci ha accusati di essere blasfemi, noi confermiamo di essere credenti ma purtroppo anche esasperati".

"Non dovete preoccuparvi - replicava l'alto prelado accettando, di

fatto, le loro scuse - ed anche se qualcuno mi diceva, che dovevate andare via dal Duomo, io ho declinato il consiglio. Anche se adesso auspico che non ripetiate mai più tali gesti nel Duomo".

Durante la loro permanenza sul

pavimento del sagrato si erano celebrate una serie di funzioni religiose, tra cui matrimoni e funerali. Il primo ottobre era la data, entro la quale i lavoratori dovevano prendere servizio, dopo una lunga attesa, nell'ambito di un progetto regionale per la raccolta differenziata.

Tre mesi di attività per una paga di **750 euro** netti. Si tratta di fare un volantinaggio, che ha lo scopo di sensibilizzare le persone in merito al corretto conferimento dei rifiuti.

"Dopo questo periodo - sottolineano i lavoratori - non ci sarà niente e torneremo nell'inferno consueto. Perciò tale iniziativa si configura come un'ulteriore perdita di tempo, che non va a risolvere per davvero i nostri annosi problemi".

Gli operai del Consorzio sono senza salario e senza incarichi da anni, pur essendo rimasti negli organici dell'Ente regionale, nel frattempo messo in liquidazione dalla Regione Campania. Il Consorzio è in liquidazione dal 2010 ed i lavoratori, tra le province di Caserta e di Napoli, in totale ammontano a circa 1300 unità. E sono 120 quelli di Acerra che, per 18 mesi (fino a febbraio 2013), hanno stoccato le ecoballe sulla piazzola n.2 sita di fronte al termovalorizzatore e l'hanno bonificata.



TRATTORIA e PIZZERIA

a' vera pizza napoletana

Donna } *Elena*
di Carmine Russo

Pacchetto evento

Affettato Donna Elena (a testa)

Frittelle e bruschette con pomodorini (centro tavola)

Pizza a scelta

Acqua, servizio e coperto

€ 12,00
a persona

Menù Festa Bambini

Patatine fritte, frittelle di alghe, crochè

Pizza a scelta

Coperto, servizio

e Bibite incluse (acqua e Coca Cola)

€ 8,00
a persona

*La Vera
Zuppa di Cozze Napoletana*



AMPIO TERRAZZO - SALA CLIMATIZZATA - CUCINA TIPICA NAPOLETANA

Via Perlasca, 15 - ACERRA - Tel.: 081 19668237 - 339 8179534

APERTI ANCHE A PRANZO

SERVIZIO A DOMICILIO



Igiene Urbana, tra parco automezzi incompleto e l'Eco Sportello "introvabile"

Ancora riflettori puntati sull'affidamento settennale del servizio cittadino di igiene urbana (l'importo a base d'asta della gara, per l'intera durata dell'appalto, era di oltre **56 milioni di euro** più iva) e che ha visto prevalere la società "Tekra srl" di Angri, la cui offerta economica è risultata più vantaggiosa e che, dallo scorso 1 febbraio, dopo un burrascoso passaggio di cantiere del personale dipendente, è subentrata alla società "Ecologia Falzarano", il cui ultimo giorno di lavoro in città, in regime di proroga, era fissato fino al 31 gennaio scorso.

Premesso che l'argomento è vasto, accenneremo solo a qualcuno dei tanti aspetti dello stesso, non mancando di ricordare che è compito del personale del Comando della Polizia Municipale, verificare che la ditta appaltatrice rispetti quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto e che tutti servizi previsti dallo stesso siano espletati a regola d'arte, in esecuzione delle prescrizioni contrattuali. E partiamo dal parco automezzi, che doveva essere completato entro la data del 16 maggio scorso per i servizi di spazzamento, rimozione e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Con più note il Dirigente comunale all'Igiene Urbana, che è anche Segretario Generale, aveva richiesto l'elenco completo degli automezzi presenti sul cantiere di Acerra senza avere, però, nessun riscontro in merito. Parco automezzi che, nel mentre scriviamo, ancora non è stato completato, nonostante che siano trascorsi circa 8 mesi e che, quindi, sia trascorso abbondantemente il periodo di transizione.

E giù con l'ennesima diffida e con l'annunciata nomina di un tecnico qualificato, che valutasse se i mezzi (quelli attualmente presenti ed operanti sul territorio comunale), siano conformi a quanto stabilito dalla relazione tecnica allegata al Capitolato. In attesa che il Dirigente adotti tutte le possibili azioni, volte a far rispettare il suddetto Capitolato e quanto esso recita.

Un altro aspetto che qui interessa, è quello connesso allo start-up, che finalmente è partito agli inizi di settembre con la consegna a domicilio dei kit, ossia delle attrezzature e del materiale informativo fornito sia alle utenze domestiche, che a quelle non domestiche.

Servizio che si avvale anche di un Eco Sportello, ossia di un ufficio attrezzato per la gestione ordinaria del personale addetto allo start up, dove dal lunedì al sabato possono recarsi gli utenti, che gli incaricati non hanno trovato a casa e presso il quale ritirare l'attrezzatura, esibendo indispensabilmente la carta d'identità, la bolletta, che dimostra di essere il titolare del ruolo Ta.Ri. e la cartolina lasciata dal facilitatore.

Cartolina che, ancora oggi, invita gli utenti, a recarsi a via Rosselli, per ritirare il kit completo, idoneo per effettuare il nuovo servizio di

raccolta differenziata (con, in qualche caso, mutamento del colore del contenitore rispetto a quello stabilito fino ad oggi). Ma non solo ad Acerra non esiste via Rosselli ma esiste via Fratelli Rosselli (che è una traversa di Viale della Democrazia), quanto poi il citato Eco Sportello si trova in una traversa priva di nome, ossia in una stradina pedonale, che collega via Manzoni a Viale della Democrazia. Cartolina alla quale non è stata apportata alcuna correzione, relativamente all'indirizzo errato nonostante che, secondo alcune fonti non ufficiali, un agente della Polizia Municipale abbia rappresentato per iscritto tale situazione al Dirigente comunale al servizio.

Di conseguenza i cittadini-contribuenti spesso continuano a brancolare nel quartiere, sede del Municipio, alla ricerca dell'Eco Sportello che, tra l'altro, non è sormontato neanche da una tettoia, che ripari gli utenti da eventuali condizioni atmosferiche avverse e che è stato individuato (dal gestore?) nel Comune.

Per sapere con quali modalità e a quali condizioni contrattuali e se c o n l'espletamento dell'intero iter autorizzativo, per praticare un'apertura nel muro della Casa comunale, siamo i n a t t e s a dell'interrogazio-

ne, che sarà (o sarà già stata) presentata da qualche forza politica locale, mentre le formazioni politiche di opposizione presenti nel Civico consesso hanno chiesto un Consiglio comunale monotematico sul tema della raccolta differenziata.



Eco Sportello della società Tekra

Joseph Fontano

NUOVA APERTURA

Erboristeria
Gardenia Blu

**TÈ E INFUSI - INTEGRATORI
COSMESI - SOLARI - LINEA BIMBI
OLI ESSENZIALI - PROFUMI
e tanto altro ancora...**

Corso Vitt. Emanuele II, 84 - ACERRA
Tel.: 081 5201442

Erboristeria Gardenia Blu
339 2247494

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

Tendenza - Taglie Forti

LUISA
ABBIGLIAMENTO

Via G. Deledda, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081_5208010 - Cell. 338_4583016

Luisa Abbigliamento la_abbigliamento

Le perplessità degli amministratori di condominio sul nuovo sistema di raccolta differenziata

Sempre per restare in tema di start up e del nuovo servizio di raccolta differenziata, che prenderà il via nelle prossime settimane e di cui si riferiva nella pagina precedente, sembra che siano molte le lettere, avente ad oggetto la Raccolta Differenziata, che gli amministratori di condominio stiano protocollando in questo periodo all'Assessore all'Igiene Urbana **Cuono Lombardi**; al Sindaco **Lettieri** ed al Dirigente comunale al servizio **Maria Piscopo**. Motivo?

Con il nuovo sistema spariranno i carrellati, di cui sono dotati i condomini e che saranno sostituiti dai contenitori piccoli.

"Le scrivo in qualità di amministratore dei condomini da me amministrati - si legge in una delle lettere inviate - per chiederle chiarimenti in merito alla prospettata nuova raccolta differenziata, che tante perplessità sta suscitando tra i cittadini acerrani. In questi giorni è iniziata la distribuzione alle famiglie acerrane dei nuovi contenitori personalizzati.

Senza entrare nel merito dei risultati, che si intendono perseguire, mi permetto di osservare quanto segue: la sostituzione dei carrellati con tanti piccoli contenitori, pari al numero delle utenze residenti in un condominio, avrà numerosi effetti negativi. Tale sistema per le case unifamiliari ed i piccoli condomini non avrà ricadute particolari.

Nel caso in cui i condomini oscillino tra le 15 e le 100 utenze (come lo sono la gran parte dei condomini cittadini), vi saranno notevoli effetti negativi. Basti pensare al Parco Novecento, al Parco del Sole, al Parco Italia, al Parco dei Pini, solo per citarne alcuni. I contenitori - prosegue la nota - dovranno essere ubicati a piè di fabbricato, come stabilisce il Comune.

Ciò significa che i marciapiedi saranno invasi da un numero

indefinito di piccoli contenitori (anche oltre 100 contemporaneamente), con gravi disagi sia per la circolazione dei pedoni che, forse, per quella stradale.

Che la ditta impiegherà sicuramente maggior tempo rispetto ad oggi, per completare la raccolta, con grave disagio per i cittadini (aumento del traffico, pericolo per la pubblica e privata incolumità ecc.).

Da un calcolo approssimativo nel solo rione "Madonnelle" dovranno essere svuotati dai 4000 ai 5000 contenitori per volta. Più voci parlano di ipotetiche allocazioni di "rastrelliere". Anche questa soluzione appare quantomeno poco condivisibile. Quanto saranno grandi, alte e larghe?

E quanto spazio occuperanno? Quante ne saranno consegnate per ogni condominio? E dove potranno essere allocate, considerata la geografia degli abitati acerrani?

La larghezza e l'altezza delle rastrelliere determinerebbero, tra l'altro, uno spazio insufficiente nei condomini; problemi per i pedoni, i diversamente abili, le donne con le carrozzine, costretti a calcare la sede stradale.

Infine - conclude l'amministratore di condominio - da un'analisi effettuata sui contenitori che sono stati consegnati, appare evidente che l'eventuale problema della raccolta selvaggia difficilmente potrà essere scardinato. Infatti è rimasto il codice d'individuazione sui contenitori, ma le buste restano anonime e, pertanto, rimanendo incustoditi i suddetti contenitori, sarà possibile per chiunque depositare sacchetti selvaggi in uno dei bidoni, che incontra sulla propria strada, rimanendo impunito. In attesa di un pronto riscontro".

Riscontro che, nel mentre scriviamo, sembrerebbe che non sia giunto per nessuno degli istanti.



AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Toto

PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sai Saporì

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO



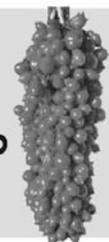
SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Consiglio comunale: approvato il regolamento per le sale da gioco e giochi leciti

Tra i punti all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale, tenutosi lo scorso 21 settembre ed approvati all'unanimità dei presenti, compresi i Consiglieri di opposizione del Movimento 5 Stelle e del Partito Democratico, che hanno proposto alcuni emendamenti, c'era anche la Delibera di Giunta comunale n.201 del 23.11.2016 avente ad oggetto "l'approvazione del Regolamento delle sale da gioco e giochi leciti. Proposta al Consiglio comunale".

E' noto che per sala giochi, si intende un esercizio composto da uno o più locali, la cui attività prevalente sia mettere a disposizione della clientela una gamma di giochi leciti (biliardo, apparecchi automatici o semiautomatici da gioco di vario tipo, bowling ecc.) ed altre apparecchiature per intrattenimento.

L'amministrazione comunale, dunque, con questo atto amministrativo, come si legge nello stesso, si pone come finalità la riduzione del rischio di ludopatia nella nostra città, disciplinando la distribuzione sul territorio cittadino delle autorizzazioni all'esercizio. Infatti la dipendenza da gioco come le slot machine (comunemente dette macchinette mangia soldi), gratta e vinci e varie, rappresenta un fenomeno molto diffuso in tutta Italia con alto rischio di dipendenza dal gioco problematico, con ripercussioni negative in termini economici e sociali.

Ad Acerra, negli ultimi tempi, c'è stato un incremento di sale scommesse, oltre ad una proliferazione di slot machine, videolottery ecc. in locali aperti al pubblico (bar, tabaccherie ecc.), utilizzate di frequente da adolescenti per diverse ore al giorno. Si cerca quindi, di evitare che la dipendenza dal gioco proliferi specie tra le fasce più deboli della popolazione e tra gli adolescenti occorre che sia disciplinata la dislocazione delle sale da gioco, nonché il numero dei dispositivi per singolo esercizio.

Con tale Regolamento, inoltre, il Comune si prefigge l'obiettivo di garantire che la diffusione dei locali, in cui si pratica il gioco lecito, avvenga, evitando effetti pregiudizievole per la sicurezza urbana, la viabilità, l'inquinamento acustico e la quiete pubblica e limitando le conseguenze sociali dell'offerta dei giochi su fasce di consumatori psicologicamente più deboli, nonché la dequalificazione territoriale e del valore degli immobili.

Le nuove norme regolamentari, così come emendate dal Consiglio comunale, prevedono che "gli esercizi pubblici che, al loro interno, hanno installato macchine slot VLT o AWP, dovranno dotarsi di una stanza chiusa con porta, dove installare le macchine".

"I locali sprovvisti di tale prescrizione avranno tempo fino al 31 dicembre 2017, per potersi adeguare". Inoltre i locali "devono essere sorvegliati con appositi sistemi di videosorveglianza", "dotati di idonei servizi igienici, separati per uomini e donne, di cui uno riservato al personale di servizio. Uno dei servizi igienici dovrà



essere attrezzato per persone con disabilità". Disciplinato anche "l'orario di attività della sale, contenenti macchine AWP e VLT", che è "dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00 di tutti i giorni, festivi compresi e salvo diversa determinazione del Sindaco nell'esercizio dei poteri previsti dalla legge".

Il regolamento adottato prevede il divieto di svolgere attività entro i 500 metri da istituti scolastici, luoghi di culto, impianti sportivi o centri giovanili, o altri istituti frequentati principalmente da giovani, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale o altri luoghi sensibili.

Approvato anche un emendamento proposto dal Movimento 5 Stelle che prevede che "al di fuori delle suindicate fasce orario sia gli apparecchi da gioco che i monitor e/o gli schermi, che pubblicizzano la pratica di gioco, dovranno essere spenti o disattivati" e all'art.22 "non può essere consentito l'ampliamento delle sale giochi, né in ordine al numero degli apparecchi già in esercizio, né tanto meno della superficie utile dei locali sede dell'attività. Potrà essere consentito un ampliamento edilizio solo ed esclusivamente ai fini della messa a norma sotto il profilo igienico-sanitario, antincendio e della sicurezza".

L'Assise ha anche dato il via libera ad un emendamento all'art.7 presentato dal Pd che, al secondo comma, stabilisce "gli uffici comunali competenti redigono e pubblicano la mappatura dei punti sensibili del territorio comunale, fondamentale per il calcolo delle distanze".

Le nuove norme regolamentari prevedono anche sanzioni che, aggiungendosi a quelle già stabilite dalla normativa esistente, stabiliscono sospensioni in caso di violazioni reiterate o, in casi gravi, revoche dell'autorizzazione.



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2017-2018**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI**

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it**

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

**Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30**

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto

**Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**

Consiglio comunale: il Consigliere De Maria eletto Vicepresidente del Civico consesso

Il Consiglio comunale, tenutosi giovedì 21 settembre in prima convocazione, proseguiva lunedì 25 settembre in seconda convocazione, visto che i lavori erano stati sospesi per la mancanza del numero legale. I membri della maggioranza, infatti, avevano abbandonato l'aula consiliare, dopo l'approvazione del Regolamento sul gioco d'azzardo.

E, tra i principali punti all'ordine del giorno, c'era l'elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale, che spetta alle forze dell'opposizione, più volte rimandata nei mesi scorsi, in quanto non si riusciva mai a raggiungere il quorum dei 13 voti necessari.

Ma intanto il giorno 21 era stata votata la modifica di alcuni articoli del Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Consiglio comunale, con conseguente contrarietà espressa dai Consiglieri di minoranza, in particolare di **Paola Montesarchio** (Pd) e di **Carmela Auriemma** (Mov.5 Stelle), secondo le quali tale elezione doveva avvenire, utilizzando lo stesso Regolamento in vigore per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale e, quindi, non cambiando le regole in corso d'opera.

Ed era stato il Presidente del Civico consesso, **Andrea Piatto**, a spiegare sinteticamente che "la modifica del Regolamento è necessaria, sia per adeguarlo alle nuove disposizioni di legge e sia perchè affida totalmente all'opposizione la scelta e la votazione del



Presidente della Commissione di Vigilanza e del Vicepresidente del Consiglio comunale.

Che, tecnicamente, già c'è, nella figura del Consigliere **Catpane**, che è il Consigliere della minoranza più anziano, ossia più votato alle ultime amministrative. Quindi la modifica va a tutela della minoranza, su cui non convergono i voti della maggioranza".

L'esito della votazione, dunque, proclamava

eletto quale Vicepresidente del Civico consesso il Consigliere comunale **Vincenzo De Maria**, che otteneva 5 preferenze.

Si asteneva, invece, la pentastellata Auriemma, "non perché - come lei stessa dichiarava - non apprezziamo la figura di De Maria, dal

quale ci sentiamo rappresentati, ma perché siamo dissenzienti con le procedure adottate fino ad oggi nella gestione e nella conduzione dei lavori del Consiglio comunale, condotti in modo irregolare e nel non rispetto dei regolamenti.

E' per questo che non partecipiamo a questa barzelletta e a questa sagra del ridicolo". Il neo eletto De Maria ringraziava coloro che lo avevano votato, non comprendendo però la posizione dei colleghi della maggioranza, che non l'avevano votato. Un comportamento definito arrogante e pessimo dalla Montesarchio, "perché allontana le posizioni tra la maggioranza e la minoranza, che in tal modo non riceve il dovuto rispetto".

"Ma di quale rispetto - replicava il Consigliere **Domenico Tardi** - parla la minoranza, se dai banchi dell'opposizione lo scorso 22 luglio non è giunto un solo voto a favore del candidato alla Presidenza della Pubblica Assise, che è una figura super-partes, in occasione della sua elezione?".

Approvata poi, all'unanimità dei presenti, la Delibera di Giunta comunale **n.38** del 15.03.2017 avente ad oggetto "Piano del Colore e Regolamento dei materiali e della disciplina per le installazioni temporanee di piazza Castello. Proposta al Civico consesso". Punto dal quale emergeva che presto, in tale area, sarà realizzata una Zona a Traffico Limitato (Ztl), per disciplinare il traffico veicolare, in base al periodo dell'anno in corso, videosorvegliata e con un programma per il rilievo delle targhe dei veicoli.

All'ordine del giorno c'era, inoltre, la Delibera di Giunta comunale **n.28** del 14.09.2017 avente ad oggetto la "proposta al Civico consesso della deliberazione dell'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dal primo ottobre 2017 fino al 31 dicembre 2018. Affidamento all'Agenzia delle Entrate". In sostanza l'obiettivo dell'Ente comunale è quello di riuscire a riscuotere tutti quei tributi locali, che fino ad ora non sono stati pagati dai contribuenti.

Somme che, per un motivo o per un altro, fino ad ora non sono state versate dai contribuenti nelle casse comunali. Si parla chiaramente della tassa sui rifiuti, sui servizi indivisibili, sull'acqua e quella sugli immobili.

Dunque l'Ente passa in qualche modo al contrattacco, per cercare di rientrare dai crediti, affidandosi ad un ente pubblico, pur potendosi affidare ad un soggetto privato attraverso apposita gara. In questo modo, nel lungo e medio periodo, sarà anche possibile, per l'amministrazione comunale, poter pensare ad una riduzione dei tributi locali. Il punto all'ordine del giorno veniva approvato all'unanimità dei presenti.

Joseph Fontano

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA

Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. *p. Francesco Maria Romanelli*

Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



Consiglio comunale: votato il Piano Colore per il centro storico

Volendo approfondire il punto all'ordine del giorno posto in discussione durante il Consiglio comunale, tenutosi lunedì 25 settembre in seconda convocazione ed avente ad oggetto la Delibera di Giunta comunale n.38 del 15.03.2017, relativa al "Piano del Colore e Regolamento dei materiali e della disciplina per le installazioni temporanee di piazza Castello.

Proposta al Civico consesso" ed approvata, poi, all'unanimità dei presenti va detto che, con questo atto, l'amministrazione comunale vuole valorizzare lo spazio intorno al Castello, le piazze, il tracciato stradale, le pavimentazioni, l'arredo urbano, per restituirle alla cittadinanza con una rinnovata immagine unitaria, un luogo di sosta e di incontro.

L'assenza di regole, infatti, sia per quel che riguarda l'eterogenea scelta dei colori, che l'adozione di materiali di finitura e di elementi di decoro estremamente "personalizzati" e spesso di cattiva qualità o incongrui dal punto di vista tecnologico ha comportato, nel tempo, esiti discordanti con i caratteri storici dell'insediamento. Il tessuto edilizio storico ha così subito una forte alterazione dei propri valori espressivi di decoro esteriore.

Il Piano del Colore, nello specifico, ha lo scopo di coordinare gli interventi pubblici e privati delle facciate intorno al Castello, secondo una logica di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e dei colori nel rispetto di alcune regole di esecuzione fondate sull'analisi storica e sul territorio, una completa fase di schedatura delle tinte e dei materiali esistenti e la redazione di un regolamento per colori, materiali ed installazioni.

Un comodo strumento per tutti i manufatti, indipendentemente dalla loro importanza storica, architettonica e monumentale, che in alcuni casi prescrive, ed in altri detta consigli, in aiuto della scelta dei colori e delle modalità di intervento. Questo intervento ha dunque, in sintesi, come finalità la conservazione, la tutela e la valorizzazione morfologica, cromatica ed estetica della scena urbana attraverso dei criteri guida per gli interventi di restauro, ripristino e manutenzione

sul patrimonio esistente. Va da sé che il decumano di Acerra è tra i più antichi centri storici d'Italia ed alcuni suoi resti archeologici si trovano esposti in Gran Bretagna, al "British Museum".

Ma il degrado diffuso e perdurante lo mortifica molto. Infatti attualmente, ad esempio, il fossato del Castello Baronale è pieno di erbacce e di rifiuti di varia tipologia, connotandosi

quasi come una discarica a cielo aperto. Inoltre non mancano nel centro storico edifici fatiscenti, disabitati o in cattive condizioni.

Con il nuovo regolamento, dunque, via quegli effetti "paonazzi", che deturpano prospettive ed occhi di chi osserva. D'ora in poi l'omogeneità cromatica dovrà essere la regola, per chiunque intenda realizzare ristrutturazioni ed interventi nel locale decumano. Il piano è stato redatto dalla società napoletana "B5 s.r.l." e dall'architetto Francesca Brancaccio, specializzata in restauro.



"Just Eat", l'applicazione rivoluzionaria

Con il sistema "Just Eat" il pub Joe Burger, sito a Corso Vitt. Emanuele, ti dà la possibilità di effettuare direttamente da casa tua l'ordinativo, grazie all'applicazione presente sul tuo smartphone.

Dopo esserti registrato, aver aderito ad un minimo d'ordine molto accessibile e deciso la formula di pagamento più ideale per te (anche con carta di credito), puoi scegliere l'orario esatto, in cui ricevere la consegna e specificare le caratteristiche del prodotto richiesto (esempio, privo di formaggio, perché intollerante ad esso ecc.). Joe Burger è l'unico locale ad Acerra ad avere tale applicazione.

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Stadio comunale, abbattuto uno dei simboli della città

E' durante lo scorso mese di luglio che si acui (ma spesso troppo silenziosamente) il risentimento di una parte della comunità locale, avverso l'abbattimento dello Stadio comunale di via Manzoni, per far posto alla realizzazione di una Villa comunale.



Una struttura che proprio l'amministrazione cittadina targata **Lettieri** elogiò, affiggendo all'esterno dello storico impianto una targa, che commemorava l'ex sindaco Caruso, che l'aveva fortemente voluta e realizzata. Carnefice della struttura adesso è stata proprio l'attuale amministrazione comunale, che sta cancellando un'opera, che ancora resta nel cuore di molti nostalgici e che sta provocando non poche polemiche tra chi, forse legato ai ricordi, avrebbe voluto evitarne l'abbattimento.

Il primo "colpo" è stato inferto l'11 luglio scorso, a cantiere ormai realizzato, salvo poi un rallentamento parziale dei lavori, visto che durante le scorse settimane sono stati rinvenuti alcuni reperti archeologici, con tanto di intervento da parte del personale della Sovrintendenza ai Beni Archeologici e culturali (di cui nemmeno gli addetti ai lavori parlano!!).

E, giustificare come "centrale rispetto alla città" quell'area, in cui realizzare la villa, è un'emerita cavolata, visto che il concetto di centralità è del tutto relativo. E poi a disposizione c'è un territorio di 54 chilometri quadrati.

"Riteniamo sia una scelta scellerata, privare Acerra dello storico stadio cittadino - scrisse in piena estate la locale sezione di Fratelli d'Italia. - In una città già priva di qualsivoglia struttura sportiva di rilievo, con i lavori della piscina comunale fermi (con l'impresa edile che intanto è fallita ndr), con la struttura dell'Arcoleo, sui cui

lavori di ristrutturazione continuano a non esserci certezze (tempistiche ndr), riteniamo altamente sbagliato accelerare il processo di demolizione del campo sportivo".

Dal canto suo il locale Movimento 5 Stelle ribadisce quanto già scritto, ossia: "I simboli non solo semplicemente il punto di

riferimento di una comunità: ne sono il cuore, le ossa, il cemento. Nella nostra visione della città avevamo dato un chiaro indirizzo, su come doveva essere orientato lo sport visto come educazione, che permette di trasmettere, a chiunque lo pratichi, valori di lealtà, partecipazione, amicizia ed impegno, fondamentali per il mantenimento di una collettività democratica e civile.

Gli spazi come questi, carenti nella nostra città, fungevano a questo scopo. Vero che la storia muta le proprie forme e Acerra dev'essere destinata a crescere e a cambiare.

Ma non prevedere una struttura alternativa allo Stadio è da miopi. Infatti, oltre alle palestre scolastiche, sul nostro territorio mancano strutture per praticare sport, visto che la piscina comunale rischia di diventare una cattedrale nel deserto.

A questo si aggiunge una grave negligenza politica, che ha fatto in modo che non si richiedesse nessun intervento sul territorio in ambito sportivo in visione delle Universiadi del 2019, che coinvolgeranno l'intera Campania!

Ben conoscendo le gravi condizioni che vive il nostro territorio, soprattutto di matrice ambientale, ci viene anche da chiederci come mai, per anni, ci è stato detto che mancavano i soldi per le bonifiche ed adesso spuntano fuori per questo progetto. Forse pensano che, piantando due alberi, si risolva la problematica ambientale?".

VALMADD
dal 1972
CALZATURE ED ACCESSORI UOMO - DONNA - BAMBINO

FUORI TUTTO

PER CHIUSURA ATTIVITÀ

a partire da **€ 10**

PRIMIGI SUPERGA BLACKSIDE
IGI&CO ENVAL Soft COMART

Acerra - Corso Garibaldi, 37/39 - Tel.: 081 19850626

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com

f tripadvisor

Rinvenuto dalla Polizia di Stato un fucile rubato in via Madonnelle

Veniva ritrovato a via Madonnella, nel tardo pomeriggio, accanto ad un contenitore per gli abiti usati. Si tratta di una carabina calibro 9 del tipo "Manu Arm Flobert" priva di munizionamento, che era stata nascosta in un busta di plastica.

A ritrovare il fucile perfettamente funzionante ed in ottimo stato di conservazione erano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, che accertavano che la carabina era stata rubata nello scorso mese di febbraio, in una frazione di Castello di Cisterna. La Polizia Scientifica provvedeva ad effettuare gli accertamenti tecnico-balistici, al fine di accertare se l'arma fosse stata utilizzata in recenti fatti di sangue o criminosi e per individuare l'eventuale presenza di impronte digitali.

Durante i controlli, inoltre, gli agenti denunciavano in stato di libertà un giovane, sorpreso a cedere una dose di hashish ad un coetaneo. Nei pressi del luogo dov'era stato fermato il giovane i poliziotti, inoltre, rinvenivano e sequestravano degli involucri contenenti marijuana, da cui potevano essere confezionate almeno una quindicina di dosi.

Durante il servizio di controllo del territorio venivano anche identificate 23 persone, tra cui un giovane che veniva denunciato in stato di libertà, in quanto contravventore dell'obbligo di divieto di ritorno nel Comune di Acerra. Rinvenute anche due autovetture, provento di furto ed ispezionati 6 veicoli.

Purtroppo l'emergenza rapine sembra non conoscere soste sul nostro territorio, con almeno una quindicina di raid messi a segno nel solo mese di settembre ai danni degli adolescenti, finiti nel mirino dei banditi soprattutto per i furti di telefonini di ultima generazione.

Ed è quanto risulta dalle denunce presentate alle Forze dell'Ordine dai ragazzini in possesso di smartphone i quali, talvolta, sono stati depredati anche dei soldi.

Le indagini sono incentrate a verificare, se ad agire sia sempre la stessa coppia di banditi oppure i colpi vengono commessi da più bande di rapinatori. In comune con le vittime, comunque, c'è la

giovane età degli aggressori, che spesso si fanno forti del "branco", per incutere timore tra i minorenni. Sbloccare un iPhone o uno smartphone di ultima generazione costa poco: ecco che le indagini degli inquirenti, che stanno incrociando i dati, vanno anche in questa direzione, per dare un volto ed un'identità agli autori di queste rapine fulminee, tutte eseguite con la medesima tecnica. Sicurezza nell'azione, volto travisato da una sciarpa o da un cappellino, utilizzo di un coltello e via di corsa in sella al motorino con gli oggetti depredati.



E' così che colpiscono i delinquenti, che si servono degli scooter o dei motorini. Ma le Forze dell'Ordine stanno intensificando i controlli, istituendo numerosi posti di blocco, che hanno portato a molte denunce e a sequestri di veicoli. E, in un contesto economicamente già di per sé depresso, gli episodi predatori di microcriminalità contribuiscono, non poco, a penalizzare ulteriormente il commercio locale.

Nei casi di rapina, tuttavia, così come in qualsiasi altra tipologia di reato, sarebbe quanto mai necessario che la popolazione aiutasse il lavoro delle Forze dell'Ordine, perché spesso un semplice dettaglio, il numero di una targa, un particolare potrebbe risultare utile ai fini investigativi.

OBL 
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

**COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO**



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

LAM  **DERNA**
AUT  **SCUOLA**

PATENTI DI TUTTI I TIPI

**CORSI DI
EDUCAZIONE STRADALE
PER RECUPERO PUNTI**

CORSI ADR



Corso Garibaldi, 57 - ACERRA
Telefax 081 5202213



Diocesi di Acerra

CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA NELL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

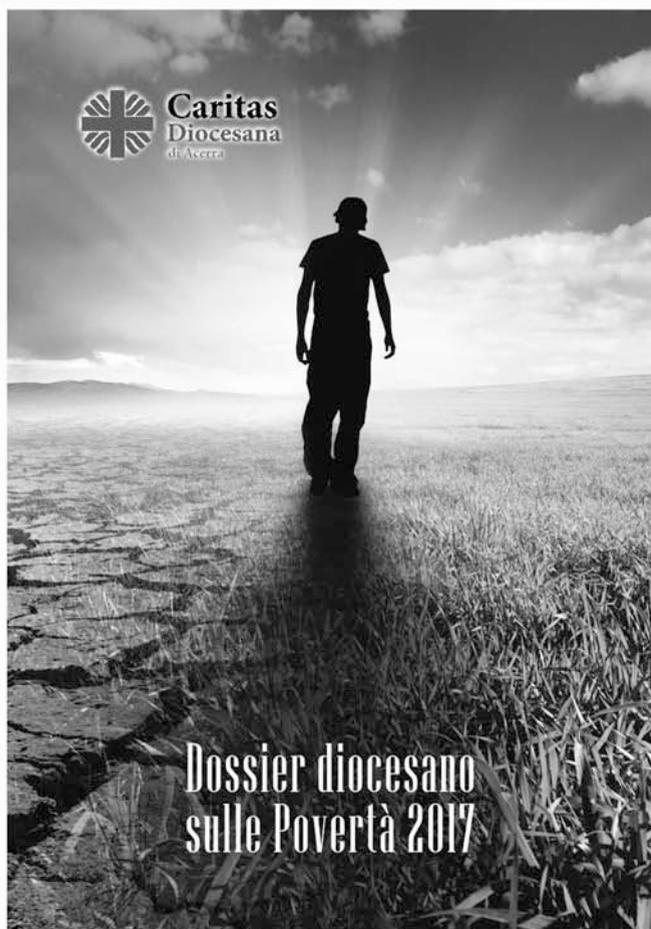
presieduta dal nostro Vescovo Antonio

Domenica
15 Ottobre 2017
Cattedrale di Acerra
ore 18.30



Il Vescovo consegnerà
le Indicazioni Operative
per quest'anno

Sono invitati gli Operatori Pastoralisti e tutto il Popolo di Dio
Si comunica che in tale data non ci saranno
le Messe vespertine nelle parrocchie dell'intera Diocesi



Il dossier è stato redatto a conclusione del progetto
«Tutti in rete appassionatamente»
finanziato da Caritas Italiana Ufficio Formazione
Animazione con fondi 8x1000



presentazione

Dossier diocesano sulle Povertà 2017

19 Ottobre 2017 - ore 18.00
Biblioteca Diocesana - Piazza Duomo - Acerra

Interranno:

Mons. Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra

Raffaele Lettieri
Sindaco di Acerra

Mariapia Messina
Direttore della Caritas diocesana di Acerra

Ciro Grassini
Coordinatore Dossier Regionale Povertà

Maria Messina
Responsabile Osservatorio della Povertà e delle Risorse
della Caritas diocesana di Acerra

Moderà:

Antonio Pintauro
Direttore ufficio diocesano per le comunicazioni sociali

Questione ambientale: botta e risposta in Consiglio comunale tra Lombardi ed Auriemma

Il Consiglio comunale tenutosi venerdì 29 settembre aveva come unico punto all'ordine del giorno la Delibera di Giunta comunale n.29 del 21.09.2017, avente ad oggetto "lo Schema di Bilancio Consolidato 2016 - Approvazione e proposta al Consiglio".

Punto che, dopo essere stato illustrato in aula dall'Assessore al Bilancio **Gerardino Martino**, veniva approvato con 17 voti favorevoli e 6 contrari.

Ma i lavori della Pubblica Assise si erano aperti con la questione di



attualità, posta dal Consigliere di minoranza **Carmela Auriemma** (Movimento 5 Stelle), relativamente alle richieste di autorizzazione inoltrate dalla società "Cisette srl", per l'allocazione in località "Pantano", nella zona industriale, di un impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi, che ha ottenuto il via libera al progetto dalla Direzione generale per l'Ambiente della Regione Campania, attraverso il

Decreto dirigenziale n.85 del 1 settembre 2017, che ha dato esito favorevole alla valutazione di impatto ambientale e dall'azienda "Eurometal". Che ha ricevuto dalla Regione il via libera di impatto ambientale.

Ma la valutazione positiva di impatto ambientale (V.I.A.) è stata soggetta ad una serie di severe prescrizioni. Infatti, secondo quanto si legge nel Decreto regionale di valutazione la società, prima di iniziare a costruire l'impianto, dovrà procedere alla caratterizzazione del terreno, realizzando una pavimentazione perfettamente impermeabile, sistemi all'avanguardia per l'abbattimento delle esalazioni e fogni di ultima generazione.

Ad ogni modo l'avvicinamento progressivo di questi progetti al territorio acerrano, che dovranno ricevere l'ultimo ok dalla Conferenza dei Servizi regionale, è caratterizzato da percorsi paralleli.

Già nel marzo scorso era stato dato parere favorevole di impatto ambientale ad un progetto della Eurometal, finalizzato al trattamento dei rifiuti non pericolosi. In seguito, però, la stessa Eurometal ha aggiunto una nuova richiesta per il trattamento dei rifiuti pericolosi. Richiesta che è stata approvata il primo settembre scorso. Da qui la suddetta questione di attualità posta dal

Consigliere pentastellato, ossia: quali atti ha adottato o presentato il Comune, dopo aver saputo che la data fissata per la Conferenza dei Servizi è quella del 9 ottobre 2017?

In proposito rispondeva l'Assessore all'Ambiente **Cuono Lombardi**, il quale

diceva: "Il Comune si esprime fondamentalmente in due modi: o in sede di Conferenza dei Servizi o sotto l'aspetto dei permessi di costruire rilasciati. L'Ente comunale, in modo consuetudinario, ha sempre espresso parere negativo in merito all'insediamento di aziende inquinanti nella locale area industriale. Nello specifico, per quanto riguarda la società Cisette, essa ha iniziato i lavori per l'edificazione di un opificio nel 2014 e nell'aprile di quest'anno è scaduto il permesso di costruire, di cui la società ha chiesto il rinnovo al Comune.



Rinnovo che lo scorso 26 aprile è stato diniegato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale. Per quanto concerne l'azienda Eurometal - aggiungeva l'Assessore - la Conferenza dei Servizi è stata fissata per il 9 ottobre prossimo e gli uffici tecnici ed ambientali stanno predisponendo gli atti da presentare, per determinare la posizione del Comune in tale sede". A tali chiarimenti replicava l'esponente dei 5 Stelle che, nel suo intervento, dichiarava:

"Il mio è un sentimento di totale insoddisfazione, perché l'assessore al ramo non ha fornito le risposte alle problematiche sollevate. Dev'essere chiaro che non è in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale, che si può contrastare la richiesta avanzata dalle varie società, ma in sede di Valutazione Integrata Ambientale.

Inoltre la legge stabilisce che i progetti dovevano già trovarsi in Comune.

Per cui o il soggetto richiedente ha violato la normativa o l'Ente comunale, pur conoscendo tali progetti dal 2015, non ha fatto nulla".

Joseph Fontano

L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

STUDIO TECNICO LEGALE
Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
 Cell.: 347 3849306
 Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

S. & G. SERVICE s.r.l.
 di Guido Crispo
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE
 Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)
Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree, piantumate lungo le varie strade ed i corsi cittadini.

Alberi di cui spesso non c'è traccia, non solo perché rimossi (e mai sostituiti) dagli addetti comunali alla manutenzione del verde pubblico, in quanto centrati da qualche veicolo finito fuori strada o interessati da qualche parassita e divenuti, quindi, pericolosi per la pubblica incolumità, ma anche perché arbitrariamente abbattuti da cittadini che, in tal modo, hanno arrecato danno all'immagine ed al decoro della città ed anche al patrimonio pubblico.

Ma l'albero, di cui qui vogliamo riferire, non è quello che ha dato il nome a film famosi, quali "l'Albero degli Zoccoli", di Ermanno Olmi, o "l'Albero dei Desideri", di Tengiz Abuladze, ma è l'albero (anzi, gli alberi) di via Battisti, siti accanto al civico 51, che ormai si sono talmente contorti su se stessi, che hanno formato una curva consistente. Ma che, soprattutto, creano difficoltà ai pedoni, in particolare ai più anziani, costretti a procedere lungo il marciapiede,

stando discosti dagli stessi o esibendosi in una contorsione del corpo, per affrontare il tratto di marciapiede in questione.

Ed è stato proprio un anziano del posto a segnalarci, nei giorni scorsi, la presenza degli alberi "pieghevoli", che non sono nemmeno dei salici piangenti, nella speranza che qualche Dirigente comunale intervenga, per ripristinare lo stato dei luoghi ed eliminare il pericolo e l'anomalia, esistente per chi utilizza il tratto riservato ai pedoni.



Rubano 60 chili di noci in un fondo agricolo: arrestati e condannati

Un furto che avrebbe procurato un ottimo guadagno, in considerazione del prezzo di mercato, a cui vengono vendute le noci. Ma ciò veniva impedito dagli agenti del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, che sorprende e traevano in arresto due giovani, **S.E.** di 21 e **S.J.F.** di 22 anni, nel mentre rubavano una notevole quantità di noci di coltivazione biologica, tra le più preziose del genere, all'interno di un fondo agricolo sito a via Mulino Vecchio.

I poliziotti, a seguito delle reiterate lamentele di alcuni agricoltori della zona, sistematicamente depredati per mesi attraverso raid predatori notturni di frutta e verdura, destinate ad essere rivendute nella mattinata successiva ad uno dei tanti mercati ortofrutticoli, avevano predisposto dei specifici servizi di controllo nelle aree di campagna della zona. Ed è così che di pomeriggio, durante un giro di perlustrazione, notavano due giovani che, utilizzando una grossa pertica di legno, battevano sui rami di un noce, al fine di farne cadere i frutti in un sacco posizionato al di sotto dell'albero. Gli agenti, prontamente intervenuti, bloccavano i due ladri, che avevano già raccolto oltre 30 chili di noci.

Ad una distanza di circa 200 metri, parcheggiata in una stradina poco distante dal terreno, veniva rinvenuta anche l'autovettura, con la quale i giovani erano giunti sul posto all'interno della quale, nascosti dietro il vano portabagagli, veniva sequestrato un altro

borbone contenente altri 30 chilogrammi di noci. In totale 60 chilogrammi di noci, dal valore di circa 8 euro al chilo. I due giovani venivano arrestati e sottoposti agli arresti domiciliari, in attesa di essere giudicati il giorno successivo con rito per direttissima presso il Tribunale di Nola.

Il quantitativo delle noci recuperate veniva riconsegnato al proprietario del fondo agricolo. Alla fine del processo il giudice monocratico del Tribunale nolano condannava i due (legalmente rappresentati dall'avvocato Elisabetta Montano) a quattro mesi a testa (pena sospesa) per furto, disponendone l'immediata scarcerazione. Il giorno precedente, sempre nello stesso fondo, i poliziotti avevano bloccato un 36enne del posto, che faceva parte di un gruppo di almeno 6 persone.

Armati di pertiche stavano battendo contro gli arbusti, per far cadere le noci e portarsele via. Avevano già riempito quattro cassette, custodite nel cofano della propria automobile, finita sotto sequestro, perché priva della necessaria copertura assicurativa. L'uomo aveva patteggiato 6 mesi.

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
 BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
 MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
 RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
 E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
 DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

- Comunione a tema 6h
- Tipo pirati forza Napoli o altri temi **179 euro**
- con foto festeggiato a tema (70x100) **199 euro**



- **Base animazione 2 animatori** che durante la cerimonia si vestiranno a tema

- **Animatori microfoniati**

- **Stand con postazione allestita**

- **10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

- **Giochi a tema**

- **2 Aste palloncini con scenografia**



per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



Aree di crisi industriali, c'è la svolta: anche Acerra beneficia delle agevolazioni

La Giunta regionale, presieduta da **Vincenzo De Luca** ha approvato, in data 27.09.2017, la proposta al Ministero dello Sviluppo Economico per il riconoscimento delle aree di crisi industriale complessa, che saranno ammesse alle agevolazioni di cui alla Legge **n.181/89**, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione produttiva dei territori colpiti dalla crisi. Sulla base dei criteri dettati dalla normativa nazionale e facendo riferimento al provvedimento, con cui l'Amministrazione regionale ha già definito le aree di crisi non complessa, recepite dal Governo ed oggetto di un accordo di programma quadro, che ha fornito agevolazioni pari a circa **150 milioni di euro** per investimenti in Campania, sono state individuate le aree di crisi complessa a livello regionale.

La Giunta regionale ha indicato al Mise tre poli di crisi complessa, in cui si rilevano crisi di medie o grandi imprese con seri effetti sull'indotto o gravi crisi di uno specifico settore industriale con elevate ricadute in termini di livelli occupazionali. Si tratta dei poli di crisi, che si concentrano nelle tre aree di Acerra-Marcianise-Airola; Torre Annunziata-Castellammare di Stabia e Battipaglia-Solofra, comprendenti anche i Comuni dell'interno e le aree industriali dei maggiori centri urbani.

Nelle aree di crisi complessa ricadono 24 Comuni, per una popolazione totale pari a circa 680.000 lavoratori.

“La risoluzione alle aree di crisi, aziende in crisi e copertura dei lavoratori delle aziende in crisi per il rilancio dell'economia”.

Con questo provvedimento la Regione concorderà con il Governo l'impiego delle risorse finanziarie previste per gli investimenti nelle aree di crisi e gli strumenti per le coperture dei lavoratori nelle aree di crisi.

“Un lavoro iniziato ad ottobre del 2016 - ricorda sul suo profilo social il Presidente del Consiglio comunale di Acerra **Andrea Piatto** - e culminato, oggi, con l'inserimento di Acerra, il Comune più importante a Nord di Napoli, tra le aree di crisi industriale

complessa approvate dalla Giunta regionale della Campania. Nessuno ci credeva, ma noisi.

Ed è l'ultima occasione per Acerra, per uscire dal pantano dello sviluppo. E' l'inizio di un percorso: ora bisognerà condividere, istituzioni nazionali, regionali e comunali, la qualità degli insediamenti che, inevitabilmente, dovranno tener conto sia della pressione ambientale già in corso, sia dell'urgenza di rioccupare i lavoratori usciti dai cicli produttivi dismessi.

Ci sarà tempo. Intanto un grazie ad un acerrano di fatto. Grazie **Nicola Marrazzo**”. Il riferimento è al Presidente della Commissione regionale Attività Produttive, che si è adoperato, per far rientrare Acerra proprio tra i beneficiari di questo provvedimento.

E, sempre per restare nell'ambito della locale zona industriale ed alle aziende, che hanno chiesto alla Regione l'autorizzazione ad allocare nella stessa i loro impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi e non, la locale sezione di Fratelli d'Italia evoca una moratoria, per fermare le aziende inquinanti.

E lancia l'appello al Consiglio comunale e a tutte le forze politiche cittadine, affinché intervengano concretamente e direttamente e redigano un documento, che ponga al centro la questione delle aziende inquinanti sul nostro territorio.



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO



RICARICHE TELEFONICHE

PAGAMENTO UTENZE

ENALOTTO CENTRO SISAL

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Questione ambientale, Montesarchio dice: "Tutela della salute e dell'ambiente obiettivi prioritari"

A margine del Consiglio comunale, tenutosi venerdì 29 settembre, durante il quale si era discusso dell'allocazione in località "Pantano", nella zona industriale, di due impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi e di cui riferivamo a pagina 11, il Consigliere comunale di opposizione **Paola Montesarchio** (Pd) inviava un comunicato stampa, nel quale dichiarava: "In merito alla questione di attualità posta in Consiglio Comunale circa il probabile insediamento di aziende, che si occupano del trattamento dei rifiuti speciali e non, il Partito Democratico ha posto l'accento sulla necessità di una moratoria, atto dirimente ed imprescindibile, per evitare ulteriori insediamenti inquinanti nel nostro territorio. E' necessario ripartire dal documento presentato in aula consiliare il 12 dicembre 2014 - precisava la Montesarchio - ed affermare con forza la contrarietà del Comune di Acerra rispetto a procedure in corso o future circa l'insediamento di impianti di smaltimento e lavorazione di rifiuti pericolosi. Quel documento non era carta straccia, ma un canovaccio su cui la

maggioranza di allora, che è la stessa di oggi, si era impegnata a lavorare, per approfondirne i punti ed approvarli in Consiglio comunale. E' evidente che in questi anni è mancata una volontà politica! Con i Consiglieri comunali di opposizione - concludeva il Consigliere - provvederò, come già anticipato oggi nel Civico Consesso ed in conferenza dei Capigruppo, a richiedere la convocazione di un Consiglio comunale monotematico".



Vaccinazioni, l'Asl Napoli 2 Nord ed il record di Acerra e di Casalnuovo

Da inizio settembre fino a qualche giorno fa l'Asl Napoli 2 Nord ha effettuato circa 10.500 vaccinazioni a bambini e ragazzi residenti nei 13 Comuni del territorio ricadente nella sua giurisdizione sanitaria. C'è inoltre un dato specifico da record. Ad Acerra e a Casalnuovo, infatti, gli oltre 19mila studenti delle scuole cittadine sono tornati in classe, senza doversi recare negli ambulatori dell'Asl, per chiedere i certificati vaccinali. Questo perché i ragazzi sono tutti in regola. E ciò grazie a protocolli comuni promossi dai Distretti sanitari e condivisi con i Comuni e con le scuole del territorio. Ad inizio settembre è stato stilato un protocollo d'intesa, promosso dal Direttore del Distretto Sanitario 46 e definito con il sindaco **Raffaele Lettieri** e con tutti i Dirigenti scolastici dei 28 istituti locali. In base a questa procedura il Distretto di Acerra ha inviato alle scuole gli elenchi degli allievi in regola con le vaccinazioni e di quelli che non lo erano. Così gli studenti e le loro famiglie non hanno dovuto richiedere certificazioni da presentare a scuola. Da inizio settembre ad oggi sono stati quindi oltre 1000 i bambini ed



i ragazzi vaccinati presso il Distretto di Acerra. "Questa scelta - ha spiegato il dottor **Pratticò**, Direttore sanitario del distretto di Acerra - ha drasticamente ridotto l'accesso ai centri vaccinali, evitando inutili affollamenti, riducendo lo stress per le famiglie e permettendo a noi di lavorare meglio. Ringrazio tutti gli operatori per l'impegno e la professionalità prestata in questa condizione di grande stress". A Casalnuovo il Distretto sanitario, diretto dal dottor **Tommaso Girasole**, ha concordato con il sindaco **Massimo Pelliccia** e con gli istituti scolastici locali la consegna delle informazioni relative a ciascuno studente direttamente presso le scuole. Ogni studente ha così ricevuto dalla segreteria della propria scuola il certificato vaccinale e la prenotazione, per effettuare le vaccinazioni mancanti. Questa procedura ha permesso di consegnare entro l'8 settembre scorso circa 1500 certificati relativi ai bambini della scuola d'infanzia e della scuola materna. Attualmente il personale dell'Azienda Sanitaria Locale sta preparando ed inviando le certificazioni e le prenotazioni per gli studenti della scuola dell'obbligo.

Frammenti D'Arte
Lavori Artigianali
 Via Conte di Lemos, 2 - Acerra (NA)
 www.frammenti-darte.it

via dei mille...
Biancheria per la casa
 di **Gabriele Castaldo**

Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901

ACERRA
 Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969
 Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002
 Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale
ANTONIO LAUDANDO

PAGAMENTI BOLLETTINI DI TUTTI I TIPI

I nostri servizi

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO IGI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente

Commercio, tensione esercenti-amministrazione. Iorio: "Disponibili ma nel solco della legalità".

Che il commercio locale attraversi una grave crisi, soprattutto economica e che ci sia assoluta necessità di iniziative, da mettere in atto a favore degli esercenti, lo abbiamo rimarcato più volte in questi anni.

Un'attività commerciale ormai al collasso (solo a via Trieste e Trento, ad esempio, sono ben 10 gli esercenti che hanno definitivamente abbassato la saracinesca) e per svariati motivi (grande distribuzione presente ormai anche sul perimetro urbano cittadino; eccessivo carico fiscale; danni causati dalla criminalità dilagante; parcheggi a pagamento, con tanto di strisce blu; drastica riduzione dei clienti; mancato recupero del centro storico e del tessuto urbano, ecc.).

Sono queste le motivazioni principali che, a dire dei negozianti, hanno inciso profondamente sul crollo della spesa cittadina. Ma in questi giorni si stanno vivendo momenti di grande tensione tra i commercianti (o, almeno una parte di essi) e gli amministratori cittadini, a seguito dell'attività di controllo del territorio (che rientra tra i propri compiti), posta in essere da parte del personale della Polizia Municipale.

Particolarmente tesa la serata di venerdì 29 settembre, quando a piazza Castello gli agenti della Polizia Municipale sgomberavano la piazza dai tavolini e dalle sedie di un noto locale di detta area, proprio nel mentre stavano sorbendo una consumazione alcuni professionisti, di cui molti non Acerrani. I controlli si estendevano poi (immane) lungo via Leonardo Da Vinci, dove qualche esercente esasperato addirittura abbassava la saracinesca del proprio negozio!!

Nel mirino dei caschi bianchi sono finite quelle attività, che con sedie, tavolini ed installazioni varie occupano, senza autorizzazione, il suolo pubblico (con particolare riferimento ai marciapiedi) o che espongono all'aperto prodotti alimentari, soprattutto le attività ortofrutticole.

In alcuni casi i poliziotti municipali hanno agito unitamente al personale dell'Asl, elevando il relativo verbale, denunciando penalmente il commerciante, sottoponendo a sequestro i prodotti esposti, facendo prelevare gli stessi con appositi automezzi ed inviandoli al macero.

Nel caso di presenza di tavoli e sedie all'esterno delle attività (bar, grifferie, yogourteria, pizzerie, pub, sale giochi, ecc.) alcune di esse hanno ormai "collezionato" molti verbali. Ed ogni verbale elevato ammonta a **169,00 euro**.

Il Regolamento Cosap, attualmente in vigore ed approvato con Delibera di Consiglio comunale n.62 del 21.12.2016, all'art.5 commercio su aree pubbliche - occupazione marciapiedi recita: "I marciapiedi potranno essere occupati fino al limite massimo di metà della loro larghezza, purchè non sussistano altri tipi di impedimento sullo spazio rimanente e restino comunque completamente liberi almeno 2 metri per la circolazione pedonale.

Quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, tra cui la presenza di marciapiedi di larghezza inferiore a 4 metri, l'occupazione dev'essere effettuata, a condizione che sia garantita la circolazione delle persone con limitata o impedita capacità motoria.



Occorre quindi garantire una larghezza minima del percorso pedonale non inferiore ad 1,50 metri". Fermo restando che, probabilmente, gli esercenti locali dovrebbero interfacciarsi all'Amministrazione comunale attraverso un'associazione di categoria (Ascom, Confesercenti ecc.), sentito in proposito da noi l'Assessore alla Polizia Municipale ed alla Viabilità, **Vincenzo Iorio**, diceva: "Le questioni sollevate dai commercianti sono importanti ed è doveroso, da parte dell'amministrazione, supportare le

politiche commerciali, cercando di rilanciarle, anche attraverso incontri tra le parti ma sempre nell'alveo del rispetto delle leggi.

A tal proposito modificheremo il Regolamento Suap, inserendovi un nuovo comma e stabilendo che al terzo verbale consecutivo elevato a carico di un esercente, scatterà la chiusura temporanea dell'attività commerciale, per un periodo che oscilla tra i 3 ed i 10 giorni.

Circa una certa disparità di controlli da parte dei Vigili Urbani sul nostro territorio e lamentata da alcuni esercenti - proseguiva Iorio - posso dire che, settimanalmente, mi vengono inoltrati dal Comando di Polizia Municipale i verbali elevati, a chi viola gli articoli del Codice della Strada e le normative igienico-sanitarie sull'intero territorio acerrano.

Stamani (martedì 3 ottobre ndr), abbiamo avviato i controlli anche sui venditori ambulanti, relativamente alle autorizzazioni in loro possesso ed alla merce venduta".

Ovviamente, per non dare fiato alle trombe della protesta degli esercenti, occorre anche che durante il mercato settimanale del sabato, non si assista più a scene come questa, dove gli extracomunitari non solo occupano l'intero marciapiede, impedendo

ne di fatto l'utilizzo ed arrecando danni all'immagine e al decoro urbano, ma vendono senza alcuna autorizzazione i loro prodotti, soprattutto



Via Madonnelle, sabato 30.09.2017

borse e scarpe, non vedendosi sequestrare la loro mercanzia dagli organi di controllo e di vigilanza presenti durante lo svolgimento del mercato rionale.

J.F.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

yogorino

yogorino

la qualità è il nostro primo valore.

COLAZIONI
A DOMICILIO

SERATE
A TEMA

**LOCALE CLIMATIZZATO, SALE INTERNE E TERRAZZINO ESTERNO
LOCALE PER: FESTE DI COMPLEANNO, FESTE DI LAUREA, ONOMASTICI,
MEETING, ANNIVERSARI, SORPRESE**



Consegna a domicilio



081 3418101



Yogorino Acerra

via Leonardo Da Vinci n. 29 Acerra (NA)

Lunedì riposo settimanale

Margherita
di ALTABELLI VINCENZO
via Leonardo da Vinci
tel. 081-3195281

Tantissimi, indispensabili e tutti garantiti dal marchio CONAD: così sono i prodotti d'uso quotidiano che fanno parte dei bassi e fissi e sui quali puoi contare a ogni spesa, ogni giorno, ogni volta che ti serve. E, fino al 30 dicembre, per rispondere alle esigenze di tutte le famiglie. Nella lista dei prodotti base di bassi e fissi troverai anche delle utilissime novità. Perché comprendere e andare incontro alle necessità di chi ci sceglie, per noi, è molto più che una promessa. È un impegno reale.



Viaggio nello stile

Imperdibile Collezione



SOLO PER I POSSESSORI DI



Via Leonardo Da Vinci - ACERRA - Tel.: 081 319 5281 - Cell.: 338 8839930

